



I. T. E. BLAISE PASCAL

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali
Informatica e Telecomunicazioni



Via Napoli n.24 71122 Foggia - Italia ☎ 0881 711773 www.blaisepascal.it
Codice Fiscale 94001210718 - Codice Meccanografico FGTD08000A
Mail fgtd08000a@istruzione.it - Mail Certificata fgtd08000a@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

PROTOCOLLO SCOLASTICO EMERGENZA COVID-19 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In data 8/05/2020, alle ore 11:49, il Comitato Scolastico per l'emergenza COVID-19, costituito da:

- Dirigente Scolastico/datore di lavoro, Prof.ssa Giuliarosa Trimboli
- Collaboratore del Dirigente Scolastico, Prof. Raffaele Fausto Rossetti
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Dott. Giuseppe Montanino
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Ass. Amm.vo Mario Colangelo
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, P.I. Matteo Plazzo

si è riunito in videoconferenza con lo scopo di formulare un Protocollo di regolamentazione in cui definire le necessarie misure di prevenzione e protezione atte a contrastare e/o a contenere la diffusione del virus Covid-19 in ambiente scolastico in vista della ripresa delle attività indifferibili.

PREMESSA

In linea con i DPCM emanati per la gestione del COVID-19 nell'intero territorio nazionale, sono state messe in atto fino ad ora misure contenitive necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione scolastica in generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

In previsione di una ripresa delle attività indifferibili occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

La costituzione di un Protocollo ad hoc per la gestione del COVID-19 presso questa Istituzione Scolastica è data dall'esigenza di fornire elementi di valutazione per la determinazione di livelli di priorità progressiva di interventi, tenendo conto della specificità e della modalità di gestione e organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Dalle indicazioni fornite dall'INAIL il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

Dove:

- **Esposizione:**
0 = probabilità bassa
1 = probabilità medio-bassa;

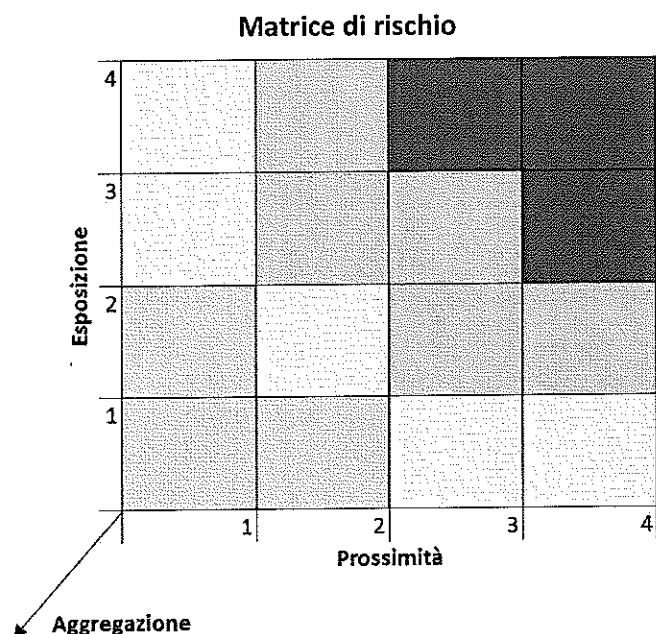
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

- **Prossimità:**

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

- **Aggregazione:**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla;
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. scuole);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.



Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore:

- Verde = basso
- Giallo = medio basso
- Arancio = medio alto
- Rosso = alto

Detto ciò, in riferimento alla matrice di rischio, sono state formulate le misure di prevenzione e protezione da adottare per prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, quali medico competente, RSPP e RLS nel supportare il dirigente scolastico in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno dell'ambiente lavorativo.

Vi è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici
- Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori

MISURE ORGANIZZATIVE

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell'ottica dell'eliminazione del rischio.

La progressiva riattivazione delle attività non può prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni.

Gestione degli spazi di lavoro

Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale, pertanto:

- Negli uffici di segreteria è garantita l'idonea distanza tra i lavoratori non inferiore a 2 metri.
- La postazione di lavoro destinata al ricevimento dell'utenza è provvista di idonea vetrata con apertura inferiore per lo scambio dei documenti.
- Sono da evitare gli incontri con il pubblico, favorendo il collegamento a distanza tramite l'utilizzo delle sottoelencate modalità:
 - Posta elettronica ordinaria fgtd08000a@istruzione.it
 - Posta elettronica certificata fgtd08000a@pec.istruzione.it

Il richiedente deve esplicitare la motivazione dell'intervento richiesto e i numeri telefonici/recapiti mail per essere ricontattato.

- In caso di estrema necessità è possibile richiedere incontri in presenza.
- Eventuali appuntamenti in presenza sono direttamente vagliati dalla D.S. e limitati ai soli casi di effettiva necessità ed indifferibilità, garantendo un adeguato distanziamento, anche mediante idonee protezioni.
- Al fine di impedire passaggi incrociati, ovvero interferenze in corrispondenza dell'ingresso all'edificio scolastico, l'entrata e l'uscita dovrà avvenire mediante porte dedicate e opportunamente segnalate. Anche la viabilità interna deve essere possibilmente segnalata favorendo un verso di marcia tale da garantire l'idonea distanza di un metro.
- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori e/o altro personale esterno è stato individuati servizi igienici per i quali viene garantita una corretta e metodica igienizzazione.

2 m

ENTRATA
USCITA

Senza
taccuino

bagno
esterno

Organizzazione e orario di lavoro

- Al fine di evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico, è necessaria un'azione integrata per mitigare questa tipologia di rischio tramite misure

organizzative dedicate: nei mezzi pubblici il lavoratore deve indossare guanti e mascherine che devono essere, prima dell'accesso a scuola, rimosse e smaltite.

- I lavoratori sono con il presente protocollo informati della possibilità di essere equiparati a "lavoratori fragili", di cui all'articolo 26 del D.L. n. 18 del 17/03/2020. Nel caso infatti, in cui gli stessi rientrino in detta categoria, in quanto immunodepressi, oncologici, o affetti da BPCO, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco etc., possono richiedere l'intervento preliminare e risolutivo del Medico di Medicina Generale, in quanto, per l'emergenza COVID-19, viene equiparato al ricovero ospedaliero il tempo trascorso fuori servizio. Diversamente, il lavoratore che si riconosca in detta categoria a rischio, può segnalare il suo stato al Dirigente Scolastico, che inoltrerà la segnalazione al medico competente, che nel rispetto della privacy e del segreto professionale esprimerà parere positivo-negativo sulla base della conoscenza del lavoratore o tramite l'acquisizione di documenti relativi alle patologie dichiarate, od in ultima analisi attraverso l'istituto della "visita a richiesta" che prevede che il lavoratore non sottoposto a sorveglianza sanitaria, in caso di particolari problematiche, possa richiedere di essere visitato dal medico competente o da Commissione Esterna. Sarà anche cura del medico competente, qualora il lavoratore avesse difficoltà, prendere contatti con il Medico Curante o la ASL competente per territori.
- Bisogna tenere altresì conto della commisurazione delle necessità rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro.
- Deve essere effettuata in collaborazione con il DSGA un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti e articolazione dei turni.
- È favorito il lavoro a distanza anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Lavoro a distanza

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- I lavoratori sono costantemente informati mediante la divulgazione di procedure, atte a limitare la diffusione dell'infezione, relative al corretto lavaggio delle mani, alla corretta igienizzazione degli ambienti e al corretto uso dei d.p.i.
Pertanto, in più punti della scuola sono affissi poster/locandine che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.
- La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti gli utenti e i fornitori circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili apposite informazioni.
- In particolare le informazioni riguardano:
 - L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
 - La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

Esclusione

- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- In previsione della ripresa delle attività è stato programmato un intervento di sanificazione degli ambienti da effettuarsi in data 12 maggio c.a. Contestualmente sarà richiesto anche un intervento di sanificazione dei condizionatori d'aria.
- Deve essere garantita la igienizzazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree frequentate, con particolare attenzione alle maniglie delle porte e alla rubinetteria dei sanitari. A proposito della rubinetteria è opportuno chiedere all'amministrazione competente un intervento di sostituzione della rubinetteria a comando manuale con altra a comando a pedale o a gomito.
- Occorre altresì garantire la periodica igienizzazione delle postazioni di lavoro, comprendendo tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- Vi è l'obbligo per tutti i lavoratori che condividono gli spazi comuni dell'uso della mascherina chirurgica, come normato dall'art. 34 del D.L. 2/03/2020 n. 9 e dall'art. 16, c. 1 del D.L. 17/03/2020 n. 18.
- È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e salviettine usa e getta .
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

igienizz.

MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

- Saranno rafforzate tutte le misure di igiene già richiamate e va altresì attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui ai vigenti Protocolli Sanitari. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro e saranno attivate tutte le procedure del caso. La persona in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni normative - sarà momentaneamente isolata e fornita di mascherina; non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. La temperatura corporea sarà rilevata da un operatore munito di guanti, mascherina e apposita visiera protettiva in plexiglass.
- Relativamente alla gestione di un lavoratore che presenta sintomi mentre è al lavoro, ugualmente saranno seguite le oramai note procedure sanitarie. Pertanto, nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'amministrazione scolastica e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni vigenti dettate dall'Autorità Sanitaria. L'amministrazione scolastica dovrà procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti mediate i numeri di emergenza per il COVID-19.
- Sarà identificato il luogo ove ubicare la persona che dovesse avere un $T > 37,5^{\circ}\text{C}$.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

- La scuola, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di un eventuale lavoratore che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
- Nel periodo dell’indagine, laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19 di un dipendente o di eventuale cittadino/utente che ha avuto recente accesso agli spazi di un’amministrazione, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria, si dovrà procedere alla chiusura della scuola per almeno 24 ore ai fini dello svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali interessati secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e all’adozione di tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Premesso che in considerazione del ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento del medico competente in un contesto del genere, al di là dell’ordinarietà.

In via straordinaria, va pensata la nomina di un medico competente ad hoc per il periodo emergenziale o soluzioni alternative, anche con il coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che, come per altre attività, possano effettuare le visite, magari anche a richiesta del lavoratore.

Il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l’identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

In tale ottica potrebbe essere introdotta la ‘sorveglianza sanitaria eccezionale’ che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di “inidoneità temporanea” o limitazioni dell’idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso”.

La riunione si è conclusa alle ore 13:09

Il presente documento è costituito da n. 9 pagine

Si allega chek-list per la verifica dell’applicazione delle misure anti-contagio COVID-19

FIRME:

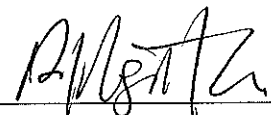
Dirigente
Scolastico/datore di
lavoro

Prof.ssa Giuliarosa Trimboli



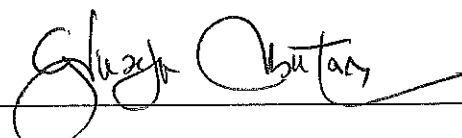
Collaboratore del
Dirigente Scolastico

Prof. Raffaele Fausto Rossetti



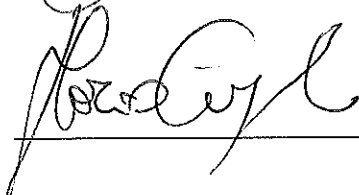
Direttore dei Servizi
Generali e
Amministrativi

Dott. Giuseppe Montanino



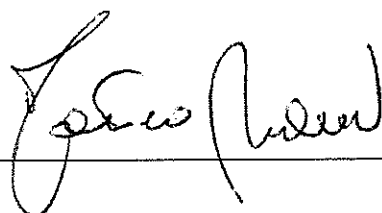
Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza

Ass. Amm.vo Mario Colangelo



Responsabile del
Servizio di
Prevenzione e
Protezione

P.I. Matteo Plazzo





CHECK LIST DI VERIFICA APPLICAZIONE MISURE ANTI-CONTAGIO COVID-19

N	AZIONE	SI	NO	NON APPLICABILE/NOTE
1	L'accesso all'utenza e/o ai fornitori è limitato ai soli casi di estrema necessità?	X		
2	È disponibile un termometro tipo ThermoScan?		X	Ordine in corso per l'acquisto del thermoscanner
3	Viene rilevata la temperatura corporea al momento dell'accesso di una persona?		X	È stata programmata detta rilevazione
4	È identificato il luogo ove ubicare la persona che dovesse avere un T > 37,5 °C ed è disponibile, nel caso una mascherina chirurgica da fargli indossare immediatamente?	X		In corrispondenza dell'ingresso principale
5	Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti?		X	Saranno stabilite procedure
6	Ove presente un servizio di trasporto organizzato all'interno dell'Istituto Scolastico è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento?			Non applicabile
7	Per fornitori e/o altro personale esterno sono stati individuati o installati servizi igienici dedicati?	X		Come da protocollo
8	Le imprese esterne o il lavoratori che operano a vario titolo (appalto, trasporti ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro dove si svolge l'attività all'interno dell'Istituto Scolastico sono state informate sulle modalità di accesso e i comportamenti da adottare?		X	Saranno stabilite procedure
9	È garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con particolare riferimento ai punti di maggior frequentazione attraverso ditte esterne specializzate e/o lavoratori dell'Istituto?	X		
10	È presente una adeguata scorta di prodotti per la igienizzazione?	X		
11	È presente il gel disinfettante all'entrata e in diversi punti all'interno dell'Istituto?	X		
12	Il personale ha a disposizione ed indossa mascherine e guanti monouso?	X		

N	AZIONE	SI	NO	NON APPLICABILE/NOTE
13	È presente una scorta sufficiente di dispositivi di protezione delle vie aeree e protezione delle mani?	X		
14	Al personale scolastico sono state date adeguate informazioni in merito all'uso dei d.p.i. (guanti e mascherine) e al corretto lavaggio delle mani?	X		
15	Osservando il personale, rimuovono guanti e mascherine in modo corretto?	X		
16	Negli spogliatoi, nel refettorio, nei servizi igienici, negli spazi comuni sono presenti all'entrata cartelli informativi che indicano il numero massimo di persone che vi possono accedere?			Non applicabile
17	Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?			Non applicabile
18	Gli spostamenti all'interno dell'Istituto sono stati limitati?	X		
19	Vi è stata la presenza di un soggetto positivo al COVID-19? Sono state seguite tutte le indicazioni di isolamento?		X	
20	È gestita in modo adeguato la Sorveglianza Sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute?	X		
21	Sono state richieste visite urgenti ovvero a richiesta del lavoratore, preventive e rientri da malattia?		X	
22	È gestita adeguatamente l'eventuale presenza di lavoratori "fragili"?			Saranno fornite adeguate informazioni
23	Sono state adottate ulteriori misure di prevenzione anti contagio? Se sì, quali?	X		Come da protocollo